

Indice

3	Capitolo 1 Psicologia dello sviluppo: cenni storici e teorie
4	1.1 La nascita della psicologia dello sviluppo
6	1.2 Il comportamentismo
9	1.3 La psicologia della Gestalt
10	1.4 Jean Piaget
13	1.5 Approcci psicometrici
14	1.6 Lev Semënovič Vygotskij
16	1.7 Etologia e psicologia dello sviluppo
17	1.8 Psicologia Cognitiva
	1.8.1 Studio dei processi cognitivi, p. 17 – 1.8.2 Memoria, p. 18 – 1.8.3 Risoluzione di problemi (e di compiti), p. 20 – 1.8.4 Metacognizione, p. 22 – 1.8.5 Intelligenza, p. 23 – 1.8.6 L'approccio interattivo-cognitivista, p. 24 – 1.8.7 Moduli, modularizzazione e apprendimento culturale, p. 27 – 1.8.8 Neuropsicologia e psicologia dello sviluppo, p. 28 – 1.8.9 Funzioni esecutive, p. 29
32	Autovalutazione
33	Capitolo 2 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo
34	2.1 Disegni di ricerca longitudinali
35	2.2 Disegni di ricerca trasversali
35	2.3 Esperimenti e «quasi esperimenti»
37	2.4 Le ricerche correlazionali
38	2.5 L'osservazione
40	2.6 L'indagine attraverso interviste o questionari
41	2.7 Il colloquio clinico e/o critico di tipo piagetiano
45	2.8 Quale metodo scegliere?
46	Autovalutazione
47	Capitolo 3 Accrescimento somatico e sviluppo motorio
48	3.1 Lo sviluppo prenatale
50	3.2 Accrescimento somatico nei primi tre anni di vita
52	3.3 Sviluppo motorio nei primi tre anni di vita
56	3.4 Accrescimento somatico e sviluppo motorio dai tre ai sei anni
59	3.5 Accrescimento somatico e sviluppo motorio nell'età della scuola primaria
62	Autovalutazione
63	Capitolo 4 Lo sviluppo percettivo
63	4.1 Problemi metodologici nello studio dello sviluppo percettivo nei primi mesi di vita

67	4.2	La percezione visiva
70	4.3	La percezione uditiva
71	4.4	La percezione gustativa e olfattiva
72	4.5	Il sincretismo percettivo infantile
75		Autovalutazione
77		Capitolo 5 Lo sviluppo della memoria
78	5.1	Paradigmi utilizzati per lo studio della memoria nei primi anni di vita 5.1.1 Riconoscimento visivo: preferenza visiva e abituazione, p. 78 – 5.1.2 Condi- zionamento operante: ritmo di suzione, il paradigma della giostrina o del trenino, p. 78 – 5.1.3 Imitazione differita, p. 80
81	5.2	Lo sviluppo della memoria nei primi anni di vita 5.2.1 I bambini più grandi hanno bisogno di meno tempo per immagazzinare le in- formazioni, p. 81 – 5.2.2 I bambini più grandi ricordano più a lungo, p. 81 – 5.2.3 La memoria dei bambini più grandi è meno contesto-dipendente, p. 81 – 5.2.4 I bambini più grandi utilizzano meglio i promemoria, p. 82 – 5.2.5 Memoria impli- cita ed esplicita nei primi anni di vita, p. 82 – 5.2.6 Memoria episodica e seman- tica nei primi anni di vita, p. 83 – 5.2.7 Memoria autobiografica nei primi anni di vita, p. 84 – 5.2.8 Lo sviluppo nell'uso delle strategie nei primi anni di vita, p. 85
86	5.3	Lo sviluppo della memoria negli anni della scuola dell'infanzia e di quella primaria 5.3.1 Memoria a breve termine e di lavoro, p. 86 – 5.3.2 Sviluppo della memoria implicita ed esplicita, p. 91 – 5.3.3 Sviluppo delle capacità di base, p. 92 – 5.3.4 Sviluppo dell'uso delle strategie, p. 93 – 5.3.5 Il ruolo delle conoscenze, p. 94
96		Autovalutazione
99		Capitolo 6 Lo sviluppo cognitivo
100	6.1	Dall'intelligenza senso-motoria al pensiero simbolico 6.1.1 0-1 mese. L'esercizio dei riflessi, p. 100 – 6.1.2 1-3 mesi. I primi adattamen- ti acquisiti e la reazione circolare primaria, p. 101 – 6.1.3 3-8 mesi. Le reazioni circolari secondarie e i procedimenti destinati a far durare gli spettacoli interes- santi, p. 101 – 6.1.4 8-12 mesi. La coordinazione degli schemi d'azione acquisiti e il loro impiego in situazioni nuove, p. 102 – 6.1.5 12-18 mesi. La reazione circo- lare terziaria e la scoperta di nuovi schemi d'azione mediante la sperimentazione attiva, p. 102 – 6.1.6 Dai 18 mesi in poi. Invenzione di mezzi nuovi mediante combinazione mentale, p. 103
108	6.2	Dal pensiero intuitivo a quello operatorio
116	6.3	Lo sviluppo delle conoscenze 6.3.1 Egocentrismo, realismo e pensiero precausale, p. 117 – 6.3.2 Le idee in- fantili sulla realtà naturale, p. 120 – 6.3.3 Nozioni relative al passare del tempo e dell'età, p. 122
124	6.4	Considerazioni critiche sulla teoria piagetiana
131	6.5	Apprendimento e strutture della conoscenza
138	6.6	Esempi di studi e ricerche neopiagetiane o comunque ispirate a Piaget 6.6.1 J. A. Pasqual Leone e R. Case, p. 138 – 6.6.2 W. Doise e G. Mugny: il gioco cooperativo, p. 140
143	6.7	Le idee del bambino sulla scrittura... prima di saper leggere e scrivere 6.7.1 Quando c'è qualcosa da leggere?, p. 145 – 6.7.2 Cosa c'è scritto?, p. 145 – 6.7.3 Sillabazione e ulteriori suddivisioni, p. 145 – 6.7.4 Primi tentativi di scrit- tura, p. 145

148	6.8 Esempi di interpretazioni alternative degli esperimenti piagetiani
150	6.9 Le origini culturali della cognizione umana 6.9.1 La trasmissione culturale, p. 150 – 6.9.2 Comprendere i conspecifici come esseri simili a se stessi, p. 152 – 6.9.3 Dai 9-12 mesi, p. 153 – 6.9.4 Ulteriori progressi nel secondo e terzo anno di vita, p. 154 – 6.9.5 Ulteriori progressi fra i tre e i sette anni, p. 157
158	6.10 Oltre la mente modulare: le proposte di Annette Karmiloff Smith 6.10.1 Moduli e modularizzazione, p. 158 – 6.10.2 Sviluppo generale e dominio-specifico, p. 161 – 6.10.3 Il processo di ridefinizione rappresentazionale, p. 162 – 6.10.3.1 Il livello I, p. 164 – 6.10.3.2 Il livello E1, p. 166 – 6.10.3.3 I livelli E2/3, p. 168 – 6.10.4 Sviluppo generale e interazioni fra ambiti dominio-specifici, p. 169
170	6.11 Lo sviluppo intellettuale secondo l'approccio psicometrico nella sintesi proposta da Sternberg
172	6.12 Lo sviluppo delle conoscenze concettuali
174	6.13 Lo sviluppo della metacognizione: teoria della mente, processi di controllo e conoscenze su come funziona la mente 6.13.1 La «teoria della mente», p. 174 – 6.13.2 Il controllo metacognitivo, p. 178 – 6.13.3 Lo sviluppo delle conoscenze sulla memoria e l'attenzione, p. 182
188	6.14 Il disegno infantile 6.14.1 Gli inizi (2-4 anni), p. 188 – 6.14.2 Disegnare attraverso schemi (4-6 anni), p. 192 – 6.14.3 Realismo intellettuale e disegno di scene (6-8 anni), p. 195 – 6.14.4 Il realismo visivo (dagli 8 anni circa), p. 195 – 6.14.5 Disegnare, comunicare, progettare, p. 196
201	6.15 Leggere e scrivere 6.15.1 Stadi e modalità di apprendimento della lettura e della scrittura, p. 201 – 6.15.2 La comprensione del testo scritto, p. 204 – 6.15.3 La produzione del testo scritto, p. 205
207	6.16 Acquisizione delle abilità numeriche 6.16.1 Come e cosa contare, p. 208 – 6.16.2 Innatismo e costruttivismo a confronto, p. 208 – 6.16.3 Linee di sviluppo, p. 210
213	Autovalutazione
219	Capitolo 7 Lo sviluppo delle emozioni
219	7.1 Caratteristiche e funzioni delle emozioni
221	7.2 Teorie dello sviluppo delle emozioni 7.2.1 La teoria della differenziazione, p. 221 – 7.2.2 La teoria differenziale, p. 223
224	7.3 Comparsa delle varie emozioni
225	7.4 La competenza emotiva 7.4.1 La comprensione delle emozioni altrui, p. 225
229	Autovalutazione
231	Capitolo 8 Lo sviluppo sociale
232	8.1 John Bowlby e la prospettiva interattivo-cognitivista
233	8.2 I primi tre anni di vita 8.2.1 L'interazione con i genitori, p. 233 – 8.2.2 L'interazione tra coetanei, p. 236
236	8.3 Da tre a sei anni
237	8.4 L'età della scuola primaria 8.4.1 Il rapporto con gli adulti, p. 237 – 8.4.2 Le relazioni con i pari, p. 238
239	Autovalutazione

- 241 **Capitolo 9 Lo sviluppo comunicativo e linguistico**
- 241 9.1 Le caratteristiche peculiari del linguaggio verbale
- 243 9.2 Le funzioni del linguaggio verbale
- 244 9.3 Lo sviluppo linguistico: approcci teorici
- 246 9.4 Dal pianto alle prime parole
- 9.4.1 La comunicazione prelinguistica nel primo anno di vita, p. 246 – 9.4.2 La comprensione del linguaggio nel primo anno di vita, p. 247 – 9.4.3 Prime vocalizzazioni e lallazione, p. 248 – 9.4.4 Le prime parole, p. 250
- 251 9.5 Parole e concetti
- 9.5.1 La teoria classica sulla formazione dei concetti, p. 251 – 9.5.2 L'approccio neo-funzionalista, p. 252 – 9.5.3 Il modello Katherine Nelson, p. 253
- 254 9.6 Dalle prime parole alle prime frasi
- 9.6.1 La comprensione del linguaggio, p. 254 – 9.6.2 Lo sviluppo fonologico, p. 255 – 9.6.3 Lo sviluppo semantico, p. 257
- 259 9.7 Verso il linguaggio dell'adulto
- 9.7.1 La comprensione del linguaggio, p. 260 – 9.7.2 Lo sviluppo fonologico, p. 260 – 9.7.3 Lo sviluppo morfologico e sintattico, p. 260 – 9.7.4 Lo sviluppo lessicale, p. 261
- 263 Autovalutazione
- 265 **Capitolo 10 Lo sviluppo morale**
- 266 10.1 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Piaget
- 10.1.1 Sono più importanti le intenzioni o i risultati?, p. 266 – 10.1.2 Meglio una piccola bugia che un grande errore?, p. 268 – 10.1.3 Giustizia e sanzioni, p. 269 – 10.1.4 La giustizia distributiva, p. 271 – 10.1.5 La giustizia immanente, p. 272 – 10.1.6 Morale eteronoma e morale autonoma (dalla costrizione alla cooperazione), p. 273
- 274 10.2 Lo sviluppo delle nozioni morali secondo Kohlberg
- 278 10.3 La teoria dei domini
- 10.3.1 La teoria socio-cognitiva di Bandura, p. 281
- 313 10.4 Stili educativi e sviluppo morale
- 10.4.1 Lo stile educativo basato sul potere fisico, p. 283 – 10.4.2 Lo stile educativo fondato sulla sottrazione dell'affetto, p. 284 – 10.4.3 Gli stili educativi di tipo induttivo basati sul ragionamento e l'empatia, p. 285
- 287 Autovalutazione
- 289 **Capitolo 11 Adolescenza**
- 290 11.1 Compiti di sviluppo nell'adolescenza
- 11.1.1 Conoscere il proprio corpo, p. 290 – 11.1.2 Saper gestire socialmente il proprio ruolo maschile o femminile, p. 291 – 11.1.3 Conseguimento dell'autonomia psicologica nei confronti degli adulti, p. 291 – 11.1.4 Prime conquiste per il conseguimento dell'autonomia sociale nei confronti degli adulti, p. 292 – 11.1.5 Verso un adattamento sul piano dei rapporti sociali, p. 292 – 11.1.6 La progressiva definizione di una «filosofia di vita», p. 293 – 11.1.7 La ristrutturazione del concetto di sé, p. 293
- 295 11.2 Aspetti psicologici dello sviluppo fisico e puberale
- 11.2.1 Crescita fisica e modificazioni puberali, p. 295 – 11.2.2 Accrescimento fisico e riflessi psicologici, p. 296 – 11.2.3 Sviluppo fisico precoce o ritardato, p. 297

- 297 11.3 Lo sviluppo cognitivo
 11.3.1 Sviluppo del pensiero e adolescenza secondo Piaget e Inhelder, p. 297 – 11.3.2 Egocentrismo intellettuale: approfondimenti, p. 302 – 11.3.3 Critiche a Piaget e ulteriori contributi a proposito del pensiero formale, p. 303 – 11.3.4 Altri aspetti dello sviluppo cognitivo, p. 306 – 11.3.5 Differenze nello sviluppo cognitivo, p. 307 – 11.3.6 Riflessi dello sviluppo cognitivo sul piano scolastico, lo sviluppo della personalità e i rapporti con gli adulti, p. 308
- 309 11.4 La famiglia
 11.4.1 Conflittualità con i genitori, p. 309 – 11.4.2 Senso di appartenenza familiare e condivisione di valori, p. 311 – 11.4.3 Conquista dell'autonomia e stile educativo dei genitori, p. 313 – 11.4.4 Le comunicazioni in famiglia, p. 314 – 11.4.5 I rapporti con i fratelli, p. 315
- 316 11.5 La scuola
 11.5.1 Le funzioni della scuola, p. 316 – 11.5.2 Adolescenza e impegno scolastico, p. 318 – 11.5.3 Scuola e identità adolescenziale, p. 320 – 11.5.4 Caratteristiche degli insegnanti, modalità di insegnamento e risultati scolastici, p. 320 – 11.5.5 Scuola e bullismo, p. 323
- 324 11.6 Compagni e amici
 11.6.1 Assieme ai coetanei: perché?, p. 324 – 11.6.2 Gruppi formali e informali, p. 326 – 11.6.3 L'amicizia, p. 327 – 11.6.4 Tra genitori e compagni, p. 328
- 329 11.7 Interessi per l'altro sesso, innamoramenti e sessualità
 11.7.1 Interesse per l'altro sesso, p. 329 – 11.7.2 Innamoramento e ricerca di intimità in un rapporto di coppia, p. 329 – 11.7.3 Informazione ed educazione sessuale, p. 332
- 333 11.8 Dall'adolescenza alla giovinezza
 11.8.1 Famiglia e lavoro: aspettative, p. 333 – 11.8.2 Adolescenti e giovani adulti nei rapporti con i genitori, p. 334
- 336 11.9 Problemi nello sviluppo della personalità
 11.9.1 Depressione, p. 336 – 11.9.2 Anoressia, p. 336 – 11.9.3 Comportamento delinquenziale, p. 337
- 338 Autovalutazione
- 343 **Capitolo 12 Età adulta ed età senile**
- 343 12.1 L'età adulta
 12.1.1 Ciclo di vita e fattori che interagiscono nello sviluppo, p. 343 – 12.1.2 Giovani adulti in casa con i genitori, p. 345 – 12.1.3 Lo sviluppo cognitivo, p. 346 – 12.1.4 Il lavoro, p. 347 – 12.1.5 Una nuova famiglia, p. 348 – 12.1.6 Lavoro e famiglia: risultati di alcune ricerche condotte in USA, p. 350 – 12.1.7 Famiglia e lavoro: risultati di ricerche condotte in Italia, p. 351 – 12.1.8 Il passaggio dalla prima alla seconda età adulta, p. 354 – 12.1.9 Cambiamenti a livello biologico e fisiologico e riflessi psicologici, p. 355 – 12.1.10 Lo sviluppo delle funzioni cognitive nella seconda età adulta, p. 356 – 12.1.11 Tra figli e genitori, p. 356
- 357 12.2 L'età senile
 12.2.1 Il processo di invecchiamento, p. 357 – 12.2.2 Età anziana e vecchiaia, p. 357 – 12.2.3 Aspetti biologici e fisiologici, p. 359 – 12.2.4 Aspetti psicologici, p. 360 – 12.2.5 Aspetti sociali e assistenza, p. 362
- 364 Autovalutazione

- 367 **Capitolo 13 La motivazione scolastica**
- 368 13.1 La motivazione: concetti di base
- 372 13.2 Gli obiettivi di riuscita
- 378 13.3 La teoria dell'autodeterminazione
- 385 13.4 L'interesse
- 393 13.5 Autoefficacia e autoregolazione
13.5.1 Fasi e ambiti dell'autoregolazione, p. 400
- 405 Autovalutazione
- 407 **Capitolo 14 L'acquisizione della lettura e della scrittura e i problemi di apprendimento della lingua scritta**
- 408 14.1 Tante abilità di base spiegano lo sviluppo della lettura e della scrittura
- 411 14.2 La lettura di parole: decodificare e riconoscere le parole scritte
14.2.1 Come si sviluppa la lettura per riconoscimento visivo? Il modello dell'amalgama di Ehri, p. 412 – 14.2.2 Quattro fasi di sviluppo, p. 413 – 14.2.3 La lettura sublessicale e la lettura lessicale: Il modello di lettura a due vie, p. 415 – 14.2.4 La velocità e il modo con cui il bambino apprende a leggere dipendono dal suo sistema linguistico, p. 417 – 14.2.5 Come facilitare l'apprendimento della lettura?, p. 418 – 14.2.6 Le difficoltà di apprendimento di lettura e la dislessia, p. 420
- 421 14.3 Dalle parole al testo: La visione semplice della lettura
- 423 14.4 La comprensione del testo secondo Kintsch e van Dijk
14.4.1 I livelli di rappresentazione del significato del testo, p. 423
- 425 14.5 L'attivazione e l'inibizione delle rappresentazioni e i processi di inferenza
- 426 14.6 I poveri lettori
- 427 14.7 Trascrivere le parole
14.7.1 Le difficoltà di spelling e la disortografia, p. 429 – 14.7.2 Le difficoltà grafomotorie e lo spelling, p. 430
- 432 14.8 La produzione del testo secondo Hayes e Flower
14.8.1 La pianificazione, p. 432 – 14.7.2 La traduzione, p. 434 – 14.7.3 La revisione, p. 434
- 435 14.9 Lo sviluppo delle abilità di produzione del testo scritto: la Visione Semplice della Scrittura
14.9.1 I problemi dell'espressione scritta, p. 438
- 439 14.10 La scrittura e la lettura digitale
- 440 14.11 Le differenze individuali nella lettura e scrittura
- 441 Autovalutazione
- 443 **Capitolo 15 Lo sviluppo atipico**
- 444 15.1 Dal 1971 ad oggi
- 446 15.2 Le disabilità visive
15.2.1 Prevalenza, comorbilità e cause, p. 446 – 15.2.2 Lo sviluppo psicologico, p. 447 – 15.2.3 In famiglia e a scuola, p. 447
- 448 15.3 Le disabilità uditive
15.3.1 Prevalenza, cause e diagnosi, p. 449 – 15.3.2 Lo sviluppo psicologico, p. 449 – 15.3.3 Famiglia, scuola e servizi abilitativi, p. 450
- 451 15.4 Le disabilità fisiche e motorie
15.4.1 Paralisi cerebrali infantili, p. 451 – 15.4.2 La spina bifida, p. 452

453	15.5 Le disabilità intellettive
	15.5.1 Cause, incidenza e comorbilità, p. 454 – 15.5.2 Sindromi genetiche causa di disabilità intellettiva, p. 454 – 15.5.3 In famiglia e a scuola, p. 456 – 15.5.4 Interventi abilitativi, p. 457
458	15.6 I disturbi dello spettro dell'autismo
	15.6.1 Prevalenza, comorbilità e cause, p. 458 – 15.6.2 Lo sviluppo psicologico, p. 459 – 15.6.3 Educazione, istruzione e abilitazione, p. 461
461	15.7 I disturbi da deficit di attenzione e iperattività
	15.7.1 Prevalenza, comorbilità e cause, p. 462 – 15.7.2 Educazione, istruzione e abilitazione, p. 462
462	15.8 I disturbi del comportamento
	15.8.1 Il Disturbo Oppositivo Provocatorio, p. 463 – 15.8.2 Il disturbo della condotta, p. 463 – 15.8.3 Le cause dei disturbi del comportamento, p. 464 – 15.8.4 Tecniche di intervento per i disturbi del comportamento, p. 464
464	15.9 Ulteriori bisogni educativi speciali
	15.9.1 Il funzionamento intellettivo limite, p. 464 – 15.9.2 I disturbi di apprendimento, p. 466 – 15.9.3 I disturbi della comunicazione, p. 466 – 15.9.4 I disturbi del movimento, p. 467
468	Autovalutazione
471	<i>Bibliografia</i>
509	<i>Indice dei nomi</i>